

A LUXURIOUS AND COMFORTABLE 50-METRE FAST CRUISER IN A DISCREET
AND CALM STYLE. REMI TESSIER AND ED DUBOIS WORKED HARD TO ENSURE
LIGHT, SPACE AND GREAT VISIBILITY PREDOMINATE IN THIS ELEGANT YACHT

Zefira

BY ANDREA B. NARDI

The large deckhouse
windows accentuate the
dialogue between the interior
and exterior. / Le ampie vetrate
della tuga accentuano il dialogo
tra interni ed esterni.

Horace, Shakespeare and Emily Dickinson are all quoted on Zefira's website (<http://www.syzefira.com>). And with good reason, for this seventh Dubois Naval Architects design to be built by Fitzroy Yachts in New Zealand is a very special lady indeed. The 49.7-metre sloop Zefira was named Sailing Yacht of the Year and Best Sailing Yacht 45m+. She's also the largest fast sailing cruiser without a fly that Dubois has ever designed. Zefira has a wonderfully modern dynamism to her, but with classically harmonious forms, despite a heavy displacement. Built from aluminium and sporting a bulb keel, she has a Southern Spars carbon-fibre mast and North Sails sails. Together they give her a speed of around 18-19 knots, making her not only one of the most elegant cruisers on the scene right now but also one of the fastest, as Ed Dubois is proud to point out: "The concept behind Zefira was for a cruising yacht that's first class in terms of her luxury and onboard comfort, but still has superb performance and prowess under sail. We paid meticulous attention to both light and space. Aesthetically, we embraced the challenge of keeping the superstructure lines as low as possible, whilst still giving perfect visibility from the saloon interior: being able to see the horizon both seated and standing up was a priority. As was giving the skipper excellent views too. There's only a slight change of level between cockpit and saloon, so there was no need to raise the deckhouse roof. The yacht has two steering positions – the exterior bridge aft and below decks. Once we'd established these priorities – visibility and availability of interior space – we had to work them into a hull that delivers significant performance in all kinds of wind conditions and points of sail. Our studio has extensive technical experience when it comes to designing hulls, keels and rigs that are balanced out nicely. We've kept improving on that over the years by making small adjustments all the time. Zefira's design is the result, the confirmation of this unique wealth of knowledge. We chose aluminium because it's tough, durable, quick to work with and has good resale value. We feel that Zefira's main characteristics are the good visibility and sense of space she imparts."

The yacht's Italian art-loving owners went to Remi Tessier for her interiors. They are wonderfully clean with pure colours, muted,



Zefira

Un 50 metri votato al lusso e al comfort, ma con uno stile pacato e discreto. Grazie all'impeccabile lavoro di Ed Dubois e Remi Tessier

Si citano canti di Orazio, Shakespeare ed Emily Dickinson, inneggianti al silenzio, al mare e all'infinito nel suo sito web (www.syzefira.com): non poteva essere altrimenti per il settimo progetto di Dubois Naval Architects costruito da Fitzroy Yachts. Sloop di 49,70 metri, Zefira ha ottenuto il riconoscimento di Sailing Yacht of the Year e Best Sailing Yacht 45m+, ed è il più grande fast cruiser a vela senza flybridge mai disegnato da Dubois. Con questa soluzione il suo profilo si protende ulteriormente in avanti, accentuato dalla prora dritta, dallo specchio di poppa inclinato e da un moderato cavallino, donando al disegno una forte proiezione allungata sull'onda. Ne risulta uno scafo moderno nel suo dinamismo ma classico nell'armonia delle forme, pur essendo di grande dislocamento. Costruito in alluminio con chiglia a bulbo, è armato con albero in carbonio Southern Spars e vele North Sails, per una velocità di scafo di circa 18-19 nodi, il che ne fa un cruiser non solo fra i più eleganti del momento ma anche uno dei più performanti. «Il concetto alla base dello studio di Zefira è stato realizzare un cruiser yacht di prim'ordine per lusso e comfort a bordo, ma al contempo con doti e prestazioni d'eccellenza per la navigazione», spiega Ed Dubois. «Luce e spazio hanno avuto un'attenzione estrema. Esteticamente abbiamo accettato la sfida di tenere le linee della sovrastruttura più basse possibili, conferendo tuttavia una perfetta visibilità dall'interno del salone: il campo visivo dell'orizzonte da seduti e in piedi era una priorità, e ciò doveva essere ottenuto insieme con un'ottima visuale per il timoniere. C'è solo un piccolo cambiamento di livello tra pozzetto e salone, così da non esserci alcuna necessità di un innalzamento nel tetto della tuga. La barca ha infatti due stazioni di comando, sulla plancia esterna di poppa e sottocoperta. Fissate queste importanti priorità (visibilità e disposizione dello spazio interno), si è poi trattato d'inserirle in uno scafo dalle prestazioni assai rilevanti in ogni condizione di vento e per ogni andatura. Il nostro studio possiede una grande esperienza tecnica nella

© Jeff Brown



Main picture: a view that perfectly shows the light and airy atmosphere of the main lounge. Right, from left: the lounge seen from the bow; the large and well-equipped galley. /

Nell'immagine grande, una veduta che rende perfettamente il senso di luminosità e ariosità che caratterizza il salone principale. A fianco, da sinistra, il living visto da prua e la grande cucina.

THERE IS VERY LITTLE IN TERMS OF OSTENTATION. THE EMPHASIS IS RATHER ON DETAILS AND INTEGRATING THEM



sophisticated geometries and they are, of course, sunny. "The décor is minimalist, contemporary and timeless," explains the Parisian designer. "There's very little in terms of ostentation. Rather the emphasis is on details and integrating them. Almost all of the furnishings were designed by my studio and custom-made as Private Collection Tessier. I played with curves and lines to create a sense of softness and elegance. The recurrent theme with this yacht is the way these pieces seem to be suspended or floating weightlessly because of their slightly hidden stainless steel bases. We used a lot of white leather and steel for all the furnishings, which creates a harmonious effect. Even the oversize sofas in the saloon which are upholstered in white leather have polished stainless steel bases and fabric cushions, and they are arranged around a steel and sycamore coffee table with a hand-chiselled mirrored glass top."

The dining area extends along the side in front of the port window and has not one but two dining tables which can be pushed together if desired. "The tables pick up on the saloon theme – they have white leather and burnished stainless steel bases, while their tops are also in the same chiselled glass tops. They can be joined together using a carbon-fibre insert which results in a long table suitable to more formal occasions. We also used carbon-fibre to trim the exterior sofas and surfaces in the pilothouse." A bronze Arnaldo Pomodoro sculpture called *La Prua* (The Bow), which was made for Fellini's film *The Ship Sails On* (*E la nave va*), adds an extra touch of sophistication to the ambience.

Down on the lower deck, there are, in addition to the naturally

C'È MOLTO POCO SPAZIO PER L'OSTENTAZIONE: L'ENFASI È TUTTA SUI DETTAGLI E SULLA LORO INTEGRAZIONE



Pictured here: a lateral walkway aboard Zefira. Above and on the opposite page, bottom: two views of the cockpit.

Right, top: the owner's suite where the furniture is, as is the case throughout the yacht, custom made and part of the Private Collection Tessier. / In quest'immagine, un passavanti di Zefira. Sopra e nella pagina accanto, in basso, due immagini del pozzetto. A destra, in alto, la suite armatoriale dove i mobili, come ovunque a bordo, sono custom e fanno parte della Private Collection Tessier.



© Jeff Brown

progettazione di scafo, chiglia e armo per raggiungere un elevato equilibrio fra i vari elementi, con risultati che hanno visto negli anni un costante miglioramento grazie a piccoli continui affinamenti. Il design di Zefira è il risultato, la conferma di questo know-how unico. Abbiamo scelto l'alluminio per le sue qualità di resistenza, durata, rapidità nella lavorazione e per il buon valore di rivendita». Per gli interni gli armatori dello yacht, italiani e appassionati d'arte, hanno scelto il tocco creativo di Remi Tessier. L'ambientazione riflette un nitore deciso modellato da cromie pure, geometrie contenute e raffinate, con elementi del mobilio protagonisti di un arredo rarefatto che lascia campo alla solarità. «L'arredamento è minimalista, contemporaneo e senza tempo», spiega l'interior designer parigino. «C'è molto poco spazio per l'ostentazione: l'enfasi è sui dettagli e sulla loro integrazione. Quasi tutti i mobili sono stati disegnati dal mio studio e realizzati custom come Private Collection Tessier. Ho giocato con curve e linee per creare un senso di morbidezza ed eleganza. Il tema ricorrente nella barca è l'apparente

sospensione di questi pezzi in cui l'acciaio inox lucido dei basamenti dà loro l'effetto di galleggiare senza peso. Pelle bianca e acciaio sono stati ampiamente utilizzati in tutti i mobili con effetti armoniosi. Anche i divani over-size nel salone, avvolti interamente in pelle bianca, sono rifiniti con basi in acciaio inox lucido e cuscini in tessuto, e circondano un coffee table in sicomoro e acciaio, con piano in vetro a specchio cesellato a mano». La sala da pranzo si estende a lato, di fronte alla vetrata di sinistra, e si compone di due moduli identici separabili o unibili a seconda delle esigenze. «I tavoli riprendono il tema del salotto, con basi in pelle bianca e acciaio inox brunito, e i top sempre in vetro a specchio cesellato e cornice in acciaio; a essi può essere aggiunto un inserto in fibra di carbonio per unire le due parti ottenendo un tavolo lungo per pranzi più formali. La fibra di carbonio è stata utilizzata anche come rivestimento dei divani esterni e nei piani della timoneria». La scultura bronzea *La prua*, di Arnaldo Pomodoro, realizzata per il film *E la nave va* di Fellini,





© Jeff Brown

METICULOUS ATTENTION WAS PAID TO LIGHT AND SPACE. THEY ARE THE FUNDAMENTAL POINTS OF THE PROJECT

LUCE E SPAZIO HANNO AVUTO UN'ATTENZIONE ESTREMA. SONO I CARDINI INTORNO A CUI RUOTA IL PROGETTO

full-beam master suite, two double guest staterooms plus one twin with a Pullman. "The beds in the cabins," continues Tessier, "are made from sycamore that's partly trimmed in white leather. Their sinuous forms mean they melt into the walls, while the polished stainless steel trim of the base evokes that sense of being suspended again." Significantly, the rugs throughout the entire vessel were designed to be flush with the floor, while the ones in the saloon and the cabins are made from woven leather.

"Generally speaking in design, it's the 'wow' factor that predominates," concludes the designer. "This project is the very polar opposite of that. Discretion and calm are what makes it work so very well. There is luxury but it's not showy and it's difficult to put your finger on it. That was our intention. The furnishings have that idea too. They really do pay homage to the old proverb that goes 'the simpler things look, the more complex they are.'" Artistic craftsmanship, integration and detail are what make Zefira extraordinary. With its bright, contemporary design, the interior was intended to compliment the naval architecture by wrapping the volumes in fluid lines, to create a sense of peace through selec-

Above: a picture of the cockpit that gives an idea of the harmonious continuity between the interior and exterior. Both Ed Dubois and Remi Tessier worked very hard on the concept. / Sopra, un'immagine che dà l'idea della continuità tra ambienti esterni e interni. Un punto su cui hanno lavorato molto sia Ed Dubois sia Remi Tessier.

impresiosisce ancor di più il contesto. Nel ponte inferiore, oltre alla master room a tutto baglio, ci sono due cabine matrimoniali e una doppia con pullman. «Nelle camere», continua Tessier, «i letti sono in legno di sicomoro avvolto in parte da pelle bianca. Forme sinuose li fondono nelle pareti, mentre il rivestimento in acciaio inossidabile lucido della base evoca il senso di sospensione. I ripiani laterali sono integrati nei gusci dei letti». Da notare che tutti i tappeti sono stati progettati per rimanere allo stesso livello del pavimento; quelli nel salone e nelle camere da letto sono in pelle intrecciata. «In generale nel design», conclude l'interior designer, «predomina il fattore "stupore". In questo progetto è tutto il contrario: discrezione e pacatezza sono infatti le cose che lo fanno funzionare così bene. C'è il lusso, ma non è appariscente e focalizzarlo è difficile: proprio questa era la nostra intenzione. I mobili ne



© Jeff Brown

A STRAIGHT BOW, SLANTED STERN AND LOW SUPERSTRUCTURE GIVE A LONG, EXTREMELY ELEGANT PROFILE

LA PRUA DRITTA, LO SPECCHIO DI POPPA INCLINATO E UN MODERATO CAVALLINO SLANCIANO DI MOLTO IL PROFILO

ting just a few exclusive materials. The saloon was designed to exude a sense of brilliance, purity and excitement, while being welcoming at the same time. Stainless steel fixtures and mirrored surfaces are all strategically placed to reflect the space around them. Matt bleached sycamore softens the walls and surfaces. White leather cocoons the furnishings, breaking up the rigidity of the sides with muted lines and softening and sensualising the reflected light. The bleached wenge floors, on the other hand, run the length of the yacht and also contribute to the exhilarating brightness and sense of life in the interiors.”

Zefira is currently competing in all the leading international regattas and is sailing between the Mediterranean and the Pacific, taking with her the very finest in design. ⚓

ZEFIRA

LOA 49.7 m

Beam max 9.95 m

Draft 4.9 m

Displacement 370 tons

Sail surface

2274 m² (downwind)

Fuel capacity 37,380 l

Water capacity 10,440 l

Guest berths 10

Crew 7-8

Naval arch.

Dubois Naval Architects

Interior design Remi Tessier

Shipyard Fitzroy Yachts



Above: the external steering position. Top: the sleek profile of Zefira under sail. /

Sopra, la postazione di comando esterna; in alto, il profilo slanciato di Zefira in navigazione.

mantengono l'idea, così da rendere omaggio al detto “le cose più semplici appaiono, più complesse sono”. Artigianato artistico, integrazione e dettaglio sono stati il quantum per rendere Zefira straordinaria. Con un design contemporaneo e luminoso, l'interno era inteso a completare l'architettura navale avvolgendo i volumi con linee fluide, svelando un senso di pace tramite una selezione esclusiva di pochi materiali. Il salone è stato pensato per infondere una sensazione brillante, pura, frizzante ma anche accogliente. Infissi in acciaio e superfici a specchio sono in posizione strategica per riflettere l'ambiente. Il sicomoro sbiancato opaco ammorbidisce le paratie e le superfici. La pelle bianca avvolge i mobili interrompendo la rigidità dei bordi con linee soffici e attenuando la riflessione della luce con un tocco sensuale, mentre i pavimenti in wengé sbiancato percorrono la lunghezza della barca contribuendo anch'essi alla luminosità ossigenante di vita degli interni».

Zefira attualmente partecipa alle più importanti regate internazionali e naviga dal Mediterraneo al Pacifico. Portando con sé il meglio del design. ⚓